



Bruxelles, 31 ottobre 2023
(OR. en)

14702/23

EDUC 404
GENDER 195
JEUN 248
EMPL 513
DIGIT 236
SOC 723

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Attrarre talenti femminili nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, artistiche e matematiche (STEAM) - <i>Dibattito orientativo</i>

Dopo aver consultato il comitato dell'istruzione, la presidenza ha preparato la nota informativa allegata, che servirà da base per il dibattito orientativo che si terrà nella sessione del Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" del 23 novembre 2023.

**Attrarre talenti femminili nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, artistiche
e matematiche (STEAM)**

Nota informativa della presidenza

La trasformazione tecnologica è un elemento essenziale per il progresso economico e sociale dell'Unione europea (UE) e del resto del mondo. Nel contempo, lo sviluppo dell'intelligenza artificiale si annuncia come un fenomeno che avrà un impatto straordinario in un futuro che è già iniziato. Di conseguenza, si registra un aumento della domanda di professionisti con profili STEAM¹, da parte sia del settore manifatturiero sia del mercato del lavoro, e i sistemi di istruzione e formazione hanno la responsabilità di rispondere a tale domanda. Per superare le sfide del futuro sarà necessario stimolare il talento di tutti i nostri giovani. Tuttavia, un numero considerevole di giovani — in particolare di ragazze e di giovani donne — continua a scegliere percorsi formativi lontani dalla scienza e dalla tecnologia.

¹ Come indicato nel titolo, STEAM è l'acronimo di "scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica". Nel presente documento la lettera "A" ingloba le arti, l'innovazione e la creatività, secondo la visione più integrata coniata dalla Rhode Island School of Design nel 2010, che considera la creatività come un fattore chiave per lo sviluppo della curiosità, dell'innovazione e della ricerca di soluzioni diversificate.

Le statistiche più recenti mostrano il persistere di stereotipi di genere nell'istruzione². Ad esempio, tra i membri dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE)³, il numero di donne che hanno completato l'istruzione terziaria è notevolmente aumentato, e in effetti nella maggior parte dei paesi le donne sono già in maggioranza. La percentuale di donne nei settori dell'istruzione (80 %), della sanità (80 %) e delle scienze sociali (70 %) è rimasta relativamente stabile dal 2005. Tuttavia, tra il 2005 e il 2020 la percentuale di ingegneri di sesso femminile non ha mostrato variazioni di rilievo, rimanendo intorno al 25 %. Il dato più preoccupante, tuttavia, è che la percentuale di donne laureate nei settori connessi alle TIC è diminuita di tre punti percentuali, attestandosi oggi soltanto al 20 % del totale dei laureati.

Se vogliamo ridurre il divario di genere nell'occupazione, occorre rettificare lo squilibrio tra studenti e studentesse nelle diverse discipline STEAM. La situazione è aggravata dal fatto che "rispetto ai giovani uomini, le giovani donne hanno più probabilità di diventare inattive a causa delle responsabilità di assistenza, quali la cura dei bambini o degli adulti a carico, o di altre responsabilità personali o familiari"⁴. Il Consiglio raccomanda pertanto agli Stati membri di "allineare le offerte di lavoro ai pertinenti principi del pilastro europeo dei diritti sociali, garantendo la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini in tutti i settori".

² Brussino, O. e McBrien, J. (2022), *Gender stereotypes in education: Policies and practices to address gender stereotyping across OECD education systems* (Stereotipi di genere nell'istruzione: politiche e pratiche per contrastare gli stereotipi di genere nei sistemi di istruzione dell'OCSE), OECD Education Working Papers, n. 271, OECD Publishing, Parigi.

³ Encinas-Martín, M. e Cherian, M. (2023), *Gender, Education and Skills: The Persistence of Gender Gaps in Education and Skills* (Genere, istruzione e competenze: persistenza dei divari di genere nell'istruzione e nelle competenze), OECD Skills Studies, OECD Publishing, Parigi.

⁴ Raccomandazione del Consiglio, del 30 ottobre 2020, relativa a un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani e sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani (GU C 372 del 4.11.2020, pag. 1).

L'equità, l'inclusione e la promozione delle professioni nei settori STEAM sono fondamentali per il Consiglio dell'UE. Pertanto, "[u]n'istruzione e formazione inclusive implicano anche lo sviluppo della sensibilità di genere nei processi di apprendimento e in seno agli istituti di istruzione e formazione come pure la lotta e lo smantellamento degli stereotipi di genere, soprattutto quelli che limitano le scelte di ragazzi e ragazze per quanto riguarda il loro settore di studio"⁵.

Oggi si riscontrano gravi difficoltà nel rispondere alle richieste, da parte del settore manifatturiero, di professionisti con profili STEAM. Tutti i paesi hanno bisogno di un maggior numero di persone — uomini e donne — formate in tali settori. Se le giovani donne riuscissero a colmare il divario che le separa dai loro coetanei maschi, il problema si ridurrebbe notevolmente.

La parità di genere non è solo un imperativo morale, ma anche un fattore chiave per la creazione di economie più forti, più sostenibili e più inclusive. I paesi dell'UE sono pienamente consapevoli della sfida che la situazione attuale pone ai nostri sistemi di istruzione e formazione e, in ultima analisi, all'evoluzione e al progresso dei nostri paesi. Riconoscono inoltre che le numerose iniziative attuate non stanno dando i risultati attesi. La promozione della motivazione e dell'interesse delle ragazze e delle giovani donne nei confronti delle discipline STEAM a tutti i livelli di istruzione e formazione — in particolare nell'istruzione superiore, compresa l'istruzione e la formazione professionale (IFP) di livello superiore e l'università — continua a essere una delle grandi sfide dei nostri sistemi di istruzione e formazione. Raggiungere tale traguardo significherà contribuire all'obiettivo di porre fine alla segregazione nel mondo del lavoro. Inoltre, la partecipazione femminile migliorerà la risposta alle esigenze del mercato del lavoro a tutto vantaggio, in ultima analisi, dello sviluppo economico e sociale nei nostri paesi.

⁵ Risoluzione del Consiglio su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (GU C 66 del 26.2.2021, pag. 1).

Alla luce di quanto precede, la presidenza invita i ministri a esaminare i quesiti che seguono per un dibattito sull'argomento.

Quesiti per il dibattito

- Quali sono, a suo avviso, le maggiori sfide da raccogliere per ridurre il divario di genere nelle discipline STEAM?
- Quali iniziative potrebbero essere avviate, in ambito sia nazionale che europeo, per attrarre talenti femminili nell'istruzione e nella formazione relative alle discipline STEAM?